



COMUNE DI MONTEBELLUNA

Provincia di Treviso

BANDO

DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'OSPEDALE VECCHIO DI MONTEBELLUNA

1. ENTE BANDITORE

Comune di Montebelluna, Settore 4° "Pianificazione e sviluppo del territorio" - Corso Mazzini 118, 31044 Montebelluna, tel. 0423/6171 – fax : 0423/616410 – e-mail: amministrativollpp@comune.montebelluna.tv.it - sito: www.comune.montebelluna.tv.it

Il Comune di Montebelluna, Ente Capofila individuato con l'Accordo di Programma sottoscritto, in data 28 dicembre 2007 dallo stesso Comune, dall'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo e dalla Casa di Riposo "Umberto I" di Montebelluna, con funzioni anche di Ente banditore, indice un Concorso di Progettazione a procedura aperta articolato in due gradi ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 163/2006 avente ad oggetto la "Riqualificazione dell'area dell'Ospedale Vecchio di Montebelluna" con la realizzazione della cittadella della salute e l'ampliamento e ristrutturazione della Casa di Riposo "Umberto I".

2. OGGETTO DEL CONCORSO - OBIETTIVI GENERALI

Il Comune di Montebelluna, l'Azienda ULSS 8 e la Casa di Riposo "Umberto I" hanno individuato l'obiettivo comune di riqualificare l'area dell'Ospedale Vecchio al duplice scopo di creare un'unica sede dove accentrare i servizi sanitari e socio - sanitari territoriali, ora localizzati in più sedi nel territorio di Montebelluna e, contestualmente, di dare attuazione al programma di ristrutturazione e ampliamento della sede della Casa di Riposo. Gli obiettivi sono, pertanto:

- costruzione della nuova e unica sede dei servizi sanitari e socio - sanitari erogati dall'Azienda ULSS 8 nell'area montelliana con la valorizzazione, attraverso un intervento di recupero conservativo, dell'edificio di Villa Carretta secondo le prescrizioni indicate negli elaborati di gara;
- ristrutturazione e ampliamento della sede della Casa di Riposo "Umberto I";
- localizzazione e realizzazione di spazi comuni di relazione al servizio della collettività, degli utenti e degli ospiti della "cittadella", anche di tipo commerciale.

Il fine del concorso è quello di individuare la soluzione più appropriata per la realizzazione dei nuovi edifici e la ristrutturazione di quelli che devono essere mantenuti.

Le soluzioni proposte devono tenere distinti e autonomi sia gli ambiti di competenza dei due Enti direttamente coinvolti, ossia le strutture della Casa di Riposo e quelle dell'Azienda ULSS, sia agli spazi comuni.

Si chiede quindi ai concorrenti di progettare gli spazi coperti tentando di mescolare, con misura, proposte originali e comunque efficaci in termini di funzionalità, razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi prestatati sviluppando anche soluzioni volte al risparmio energetico.

I tempi specifici del concorso, gli obiettivi, le esigenze da soddisfare, i vincoli urbanistici, gli elementi prestabiliti a cui adeguare le soluzioni tecniche sono esposti nel DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE che si compone di :

PARTE GENERALE

PARTE SPECIALE – CASA DI RIPOSO "Umberto I"

PARTE SPECIALE – AZIENDA ULSS 8"

PARTE SPECIALE – AREE COMUNI

ELABORATI GRAFICI

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 241/1990 e dell'art. 8 del DPR 554/99 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'arch. Giacomo Trinca, dirigente del settore 4° "Pianificazione e sviluppo del territorio" del Comune di Montebelluna.

4. PROCEDURA E TIPOLOGIA DEL CONCORSO

Concorso di progettazione mediante procedura aperta articolato in due gradi ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 163/2006.

Ai concorrenti è richiesto, nella prima fase, la formulazione di proposte di idee di base per gli interventi oggetto del Concorso, mentre nella seconda fase un livello di approfondimento progettuale pari a quello di progetto preliminare.

Oggetto della prima fase del Concorso sarà la formulazione di idee progettuali che propongano, nell'ambito degli obiettivi generali da perseguire, soluzioni urbanistiche, edilizie e tecniche efficaci che rispondano alle esigenze esposte nel DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE, compatibili con gli elementi predefiniti dagli Enti firmatari dell'Accordo di programma. Il primo grado si svolge in forma anonima.

La Commissione Giudicatrice all'esito del primo grado selezionerà un massimo di 5 proposte che parteciperanno al secondo grado.

Il secondo grado, che si svolgerà anch'esso in forma anonima, avrà ad oggetto l'elaborazione del progetto preliminare conforme alla proposta progettuale presentata nel primo grado.

5. SEGRETERIA DEL CONCORSO - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Segreteria del Concorso è costituita presso l'Ufficio amministrativo dei Lavori Pubblici, presso Loggia dei Grani, tel. 0423/617461 – 617506.

La Segreteria ha i seguenti compiti:

- supporto al responsabile del procedimento nel formulare le risposte ai quesiti e nella loro spedizione;
- consegna della documentazione messa a disposizione della Ente Banditore;
- coordinamento delle attività della Commissione Giudicatrice e compiti di segreteria della Commissione.

Gli elaborati proposti e la correlata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata con provvedimento dirigenziale dell'Ente banditore con cui saranno precisate le modalità operative con cui si svolgeranno i lavori della stessa. La nomina della stessa ed il suo insediamento avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati della prima fase del concorso ai sensi degli art. 106 e 84, comma 10, del D.Lgs. 163/2006.

La Commissione sarà composta da un numero dispari di componenti esperti nella materia oggetto del concorso.

Essa sarà presieduta dal Dirigente competente dell'Ente banditore.

5.1 – LAVORI DELLA COMMISSIONE

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti effettivi, eventualmente sostituiti con i corrispondenti membri supplenti.

Alle riunioni possono partecipare funzionari dei tre Enti con mera funzione di supporto organizzativo.

I lavori della Commissione sono segreti e di essi è redatto un verbale.

Le decisioni della Commissione saranno prese a maggioranza e sono insindacabili.

In caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

6. PRIMO GRADO DEL CONCORSO

6.1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.lgs. 163/2006 ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'UE abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando..

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i componenti del gruppo /associazione devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza alla data di pubblicazione del presente bando.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome del professionista che svolgerà il ruolo di capogruppo e legale rappresentante del gruppo nei rapporti con il Comune.

I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, devono prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni come stabilito all'art. 51 del DPR 554/99.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore in tutti i gradi del concorso. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere componente.

La composizione dell'offerente nel primo grado del Concorso non potrà essere modificata nel passaggio al secondo

grado e in nessun caso il gruppo potrà essere ampliato.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono valersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. I curricula dei consulenti e collaboratori non dovranno essere presentati e comunque non saranno considerati ai fini della valutazione del concorrente. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi o Registri professionali.

E' fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione giudicatrice.

6.2. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI E REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Verranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi del Comune di Montebelluna, dell'Azienda ULSS 8, della Casa di Riposo "Umberto I";
- coloro che hanno partecipato alla stesura degli atti di gara e documenti allegati e all'organizzazione del concorso.

Tutti i concorrenti, sia singoli che associati, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

6.3.. DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL' ENTE BANDITORE

La Ente Banditore metterà a disposizione dei soggetti interessati, su supporto informatico, la seguente documentazione:

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE composto da

Parte generale

Parte speciale – Casa di Riposo "Umberto I"

Parte speciale – Azienda Ulss 8

Parte speciale – Aree comuni

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

1) Cartografia di base – estratti e mappe storiche

2) Definizione ambiti di intervento e vincoli progettuali

3) Cronoprogramma

4) Area esterna , verde, accessi, parcheggi , assetto attuale

5) sovrapposizione del sedime dei fabbricati dell'impianto del catasto (1870) sullo stato attuale

6.A) Documentazione fotografica – viste

6.B) Documentazione fotografica - stabili

7) Rilievi

- tavola con l' "identificazione dei Corpi di Fabbrica"

Tutti gli elaborati e la documentazione di gara sono reperibili sul sito del Comune: www.comune.montebelluna.tv.it

6.4. CHIARIMENTI - QUESITI

Fino a 14 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione degli elaborati possono essere inviate per iscritto alla Segreteria del Concorso domande o quesiti di chiarimento su questioni specifiche all' indirizzo di posta elettronica: amministrativollpp@comune.montebelluna.tv.it.

Nei seguenti 7 giorni il responsabile del procedimento provvederà a far pubblicare sul sito del Comune sintesi del quesito e del chiarimento.

6.5 MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE DELLE IDEE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La lingua ufficiale è l'italiano.

Per la partecipazione al primo grado del concorso si richiede la formulazione di idee progettuali per la "riqualificazione dell'area dell'Ospedale Vecchio" con la realizzazione degli edifici e delle opere necessarie per rispondere alle esigenze espresse nel documento preliminare alla progettazione, da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

	Tipo documento	Formato	Descrizione	scala
1	Relazione dattiloscritta	UNI A4	Relazione illustrativa contenuta in massimo di 5 cartelle contenente la denominazione e la descrizione dell'intervento	-
2	Tavola Grafica	UNI A2	Planimetria generale con indicazione di volumetrie, delle	1:1000

			sistemazioni esterne, dei percorsi di accesso e della distribuzione interna	
3	Tavola Grafica	UNI A2	Planimetria con l'Assetto funzionale e lo schema di sviluppo cronologico degli interventi	1:1000
4	Tavola Grafica	UNI A2	Sagome Volumetriche e Viste Prospettiche	1:1000
5	Relazione dattiloscritta	UNI A4	Relazione metodologica di ipotesi di svolgimento dell'incarico	-

La documentazione richiesta dovrà essere fornita anche su supporto CDrom/DVD in formato PDF/PWD/DWG.

TUTTI GLI ELABORATI PROGETTUALI PRESENTATI NON DEVONO NE' ESSERE FIRMATI NE' PORTARE ALCUN CONTRASSEGNO DI IDENTIFICAZIONE PENA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO

6.6 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I plichi contenenti le proposte progettuali devono pervenire all'Incontracomune del Comune di Montebelluna, a mani ovvero a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere o mediante agenzia di recapito autorizzata, **a pena di esclusione**,

entro le **ore 12.00 del 25 agosto 2008**

al seguente indirizzo **Comune di Montebelluna – Corso Mazzini 118 – 31044 Montebelluna (TV)**.

Il recapito del plico contenente le proposte progettuali è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione dei plichi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione,

- deve riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente Banditore e la seguente dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE – RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'OSPEDALE VECCHIO DI MONTEBELLUNA"
- deve essere chiuso e sigillato (con ceralacca o nastro adesivo) sui lembi di chiusura
- deve contenere due buste, ciascuna chiusa, sigillata sui lembi di chiusura, contraddistinte dalle seguenti diciture:
plico A – PROPOSTA PROGETTUALE
plico B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La presentazione degli elaborati avviene in **forma anonima**, quindi, ai soli fini della protocollazione, il plico esterno deve essere contraddistinto da un codice alfanumerico costituito da non più di 8 lettere dell'alfabeto o numeri. Il codice non dovrà essere riportato sui plichi interni né su alcun elaborato componente la proposta progettuale.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

6.7.1. PLICO A – PROPOSTA PROGETTUALE

La busta deve contenere gli elaborati prescritti nel precedente punto 6.5 con i quali viene illustrata la proposta ideativi con cui si intendono raggiungere gli obiettivi delineati nel DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE.

6.7.2. PLICO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve contenere:

A. domanda di partecipazione al Concorso debitamente sottoscritta dal concorrente da redigersi in conformità agli allegati 1) o 1a) o 1b). Nel caso di liberi professionisti associati nelle forme di cui alla L. 1815/1939 la domanda deve essere sottoscritta dal professionista con poteri di rappresentanza dello studio associato o, in alternativa, da tutti i professionisti associati. Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale capogruppo.

B. dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000, da redigersi in conformità all'allegato n. 2), contenente:

- b1) elenco di tutti i componenti del soggetto concorrente, in forma singola o associata, completo dei dati anagrafici, nome e sede dello Studio professionale, Società, n. telefonico, fax, e-mail, e data e numero di iscrizione all'Albo professionale, mansione nel concorso in oggetto, corredato dall'elenco dei consulenti;
- b2) in caso di associazione/raggruppamento non ancora costituita/o, impegno a costituire formalmente il raggruppamento di progettazione e a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 qualora il raggruppamento risulti vincitore e sia incaricato delle successive fasi progettuali, con l'indicazione del professionista individuato come capogruppo, al quale sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, che dovrà essere indicato anche quale responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni

specialistiche richieste;

- b3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 , nonché l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 51 del DPR 554/099 e insussistenza di una situazione di incompatibilità di cui al punto 6.2.
- b4) dichiarazione di accettare integralmente le condizioni previste nel bando di gara e negli elaborati di gara
- b5) (per le società) dichiarazione di essere iscritta nel Registro delle Imprese con indicazione del numero, data di iscrizione e luogo di iscrizione

Le dichiarazioni di cui ai punti b2), b3), b4) dovranno essere rese e sottoscritte , a pena di esclusione,

- in caso di studio professionale associato (associazione professionale) da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti dal legale rappresentante della società (socio, amministratore munito di rappresentanza);
- in caso di raggruppamento costituito formalmente dal capogruppo;
- in caso di raggruppamento non ancora formalmente costituito da tutti i componenti il raggruppamento.

C. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

6.8. CR ITER I PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione valuterà le proposte progettuali tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e pesi ponderali:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
a)	GRADO DI RISPONDEZZA AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE ESPRESSE DAGLI ENTI COINVOLTI	MAX 20 PUNTI
b)	IMPOSTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO IN RAPPORTO AL CONTESTO URBANO ED AI VINCOLI ESISTENTI IN RELAZIONE ALLE SOLUZIONI PER IL SISTEMA VIARIO, PER GLI ACCESSI ED PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI APERTI	MAX 20 PUNTI
c)	COMPLETEZZA, CHIAREZZA E COERENZA DELLA RELAZIONE METODOLOGIA	MAX 20 PUNTI
d)	QUALITA' ARCHITETTONICA E FUNZIONALE	MAX 20 PUNTI
e)	ACCESSIBILITÀ, RICONOSCIBILITÀ E PERMEABILITÀ DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI, CHIAREZZA E IMMEDIATEZZA DEI PERCORSI INTERNI IN RELAZIONE AI DIVERSI UTENTI	MAX 20 PUNTI
	TOTALE	100 PUNTI

6.9. PROCEDURA DI VALUTAZIONE – PRIMO GRADO DEL CONCORSO

Durante la prima seduta dei lavori la Commissione procederà all'apertura dei plichi, con l'apposizione sugli stessi di una propria numerazione di corrispondenza che sarà ripetuta su ciascuna busta interna e documento ed elaborato contenuti, e acquisirà le buste contraddistinte dalla dicitura "plico B – documentazione amministrativa", che saranno custodite a cura del responsabile del procedimento in modi tali da conservarne la segretezza sino al termine del primo grado del concorso. La Commissione procederà a esaminare e valutare il contenuto delle buste contraddistinte dalla dicitura "plico A – proposta progettuale".

I lavori della Commissione si svolgeranno in seduta riservata. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

I verbali delle riunioni della Commissione conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnato dalle relative motivazioni. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice.

La Commissione selezionerà un massimo di 5 proposte che parteciperanno al successivo grado di concorso.

Si procederà alla selezione dei concorrenti da invitare alla seconda fase quand'anche le domande di partecipazione pervenute fossero inferiori a cinque.

Trattandosi di una competizione anonima, la Commissione una volta stilata la graduatoria delle proposte progettuali esaminate procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa.

Se all'esito della verifica della documentazione presentata la Commissione verificasse che la partecipazione di uno dei concorrenti selezionati per il secondo grado rientra nelle condizioni di incompatibilità, ai sensi di quanto indicato al

punto 6.2, subentrerà a questo il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio tra gli esclusi.

Entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali la Commissione concluderà il primo grado del Concorso con la selezione dei cinque concorrenti che parteciperanno al secondo grado; l'esito del Concorso sarà reso noto attraverso il sito internet del Comune.

7. SECONDO GRADO DEL CONCORSO

7.1. OGGETTO

Oggetto del secondo grado del concorso è l'elaborazione del progetto preliminare, a norma del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, art. 109, comma 1, dell'intervento complessivo.

7.2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Dopo aver individuato i 5 concorrenti selezionati per il secondo grado del concorso, il Responsabile del Procedimento comunicherà l'esito del primo grado del Concorso ai soggetti selezionati che saranno invitati a presentare il progetto preliminare da redigere in conformità al DOCUMENTO DI SINTESI delle idee, proposte, soluzioni che verranno individuate e selezionate fra quelle ammesse predisposto dalla Ente Banditore.

La lettera invito che sarà inviata ai soggetti selezionati integrerà e perfezionerà le modalità di svolgimento riportate nel presente bando.

L'Ente banditore si riserva la possibilità di inviare ai concorrenti selezionati ulteriore documentazione.

Nella seconda fase del Concorso la composizione del gruppo di progettazione indicata nella prima fase non potrà essere modificata, non potranno esserci sostituzioni o integrazioni.

7.3 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I concorrenti possono rivolgere al Responsabile del procedimento, tramite posta elettronica all'indirizzo amministrativo lpp@comune.montebelluna.tv.it richieste di chiarimento di carattere tecnico entro 30 giorni dall'avvio del secondo grado.

Entro i successivi 10 giorni, tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, sarà trasmessa a tutti i concorrenti una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

7.4. TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEI DOCUMENTI E DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

I concorrenti dovranno consegnare un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi, contenente gli elaborati di progetto e una busta chiusa e sigillata. Il plico esterno e la busta interna devono riportare la seguente dicitura: "CONCORSO DI PROGETTAZIONE – RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELL'OSPEDALE VECCHIO DI MONTEBELLUNA – SECONDA FASE".

La busta interna deve riportare anche la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati entro il termine perentorio che sarà indicato nella lettera invito all'Ufficio Incontracomune del **Comune di Montebelluna – Corso Mazzini 118 – 31044 Montebelluna TV**

La consegna dei plichi potrà avvenire a mani, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Il recapito del plico ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la loro ricezione anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

La presentazione degli elaborati avviene in forma anonima, quindi deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente. Il plico, la busta interna e gli elaborati non dovranno essere contraddistinti da alcun codice.

Nella busta interna, sigillata, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- A) domanda di partecipazione al secondo grado con la precisazione dei dati identificativi del concorrente, se singolo, ovvero con l'elenco dei soggetti che compongono il concorrente se in forma associata.
- B) (in caso di raggruppamenti) autocertificazione del capogruppo che la composizione del gruppo di progettazione, compresi consulenti e collaboratori, non è stata modificata e/o ampliata nel passaggio dal primo al secondo grado del concorso.

7.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E DEI PROGETTI PRELIMINARI

Gli elaborati richiesti per la partecipazione al secondo grado sono i seguenti:

1. progetto preliminare dell'intervento

In particolare gli elaborati del progetto preliminare devono essere redatti in conformità agli articoli dal 18 al 24 del DPR 554 del 1999, limitatamente agli elaborati di seguito indicati:

	Tipo documento	Formato	Descrizione	Scala
1	Relazione dattiloscritta	UNI A4	Relazione illustrativa (di cui all'art. 19 del DPR 554 del 21/12/1999) contenuta in massimo di 10 cartelle con allegata tabella del cronoprogramma di successione temporale della realizzazione	-
2	Relazione dattiloscritta	UNI A4	Relazione tecnica (di cui all'art. 20 del DPR 554 del 21/12/1999) contenuta in massimo di 10 cartelle con allegate tabelle riepilogative dei dati metrici e di verifica del rispetto dei parametri degli standard regionali di cui alla L.R. n° 22/2002 ed in cui siano evidenziate le soluzioni proposte in merito agli impianti ed a quelle innovative a favore di un basso impatto ambientale al risparmio energetico	
3	Tavola Grafica	UNI A1	Planimetria generale (di cui all'art. 22 del DPR 554 del 21/12/1999)	1:500
4	Tavola Grafica	UNI A1	Piante (di cui all'art. 22 del DPR 554 del 21/12/1999)	1:500
5	Tavola Grafica	UNI A1	Prospetti e Sezioni (di cui all'art. 22 del DPR 554 del 21/12/1999)	1:500
6	Tavola Grafica	UNI A1	Viste prospettiche e rendering fotografici	
7	Relazione dattiloscritta	UNI A4	Calcolo sommario della spesa di realizzazione, con costi parametrati, e dei costi di manutenzione e gestione con descrizione del metodo di calcolo applicato ed in riferimento anche alle eventuali soluzioni innovative, (e dichiarazione di impegno a mantenere la previsione di spesa nelle successive fasi progettuali entro il 20%)	-
8	Relazione dattiloscritta	UNIA4	Descrizione delle fasi di intervento	

La documentazione richiesta dovrà essere fornita anche su supporto CDrom/DVD in formato PDF/PWD/DWG ai fini della pubblicazione a stampa del catalogo delle proposte progettuali.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi.

7.6 CR ITERI DI VALUTAZIONE – PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà i progetti preliminari sulla base dei seguenti criteri:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	QUALITA' DELLA SOLUZIONE ARCHITETTONICA: RAPPRESENTATIVITA' DELLA STRUTTURA, RISPONDEZZA ALLE FUNZIONI E DOTAZIONI RICHIESTE NEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE E/O NEL DOCUMENTO DI SINTESI, QUALITA' E LAYOUT DISTRIBUTIVO DEGLI SPAZI, TECNICHE DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA E DEGLI IMPIANTI TECNICI E TECNOLOGICI, QUALITA' ESTETICA	MAX 50 PUNTI
2	CARATTERIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DAL PUNTO DI VISTA DELLA FLESSIBILITA' E VERSATILITA' DI TRASFORMAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI	MAX 15 PUNTI
3	PRESENZA DI ELEMENTI INNOVATIVI O DI SOLUZIONI PROGETTUALI A FAVORE DI UN BASSO IMPATTO AMBIENTALE E DELLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA E DEL CONTENIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE	MAX 25 PUNTI
4	ANALISI DELLE SINGOLE FASI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA CON VALUTAZIONE DEI COSTI E DEI RELATIVI TEMPI E DELLA COERENZA DELLE FASI DI INTERVENTO PREVISTE CON LE ESIGENZE GESTIONALI DEI DUE ENTI DIRETTAMENTE COINVOLTI	MAX 10 PUNTI
	TOTALE	100 PUNTI

La Commissione valuterà i progetti in base alla rispondenza agli obiettivi enunciati nel Documento Preliminare alla progettazione e al Documento di sintesi di cui al precedente punto 7.1, alla coerenza con le idee formulate nel primo grado del Concorso ed alla fattibilità economica dell'intervento.

Le sedute della Commissione si svolgono in via riservata.

7.7 COMMISSIONE E PREMI

La Commissione Giudicatrice, nominata per il primo grado del Concorso, formulerà una graduatoria secondo i criteri di valutazione di cui al punto 7.5.

Entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti preliminari verrà reso noto l'esito del secondo grado di concorso tramite il sito internet del Comune e comunicazione diretta ai candidati che hanno partecipato alla seconda fase..

L'importo del premio che verrà assegnato al vincitore è di €60.000,00=.

Al secondo classificato verrà assegnato un rimborso spese pari ad €20.000,00=, e al terzo classificato, un rimborso spese pari ad €10.000,00=.

Gli importi assegnati sono considerati al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge.

I premi saranno liquidati entro 90 giorni dalla pubblicazione di risultati del Concorso.

Con il pagamento dei premi i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto preliminare consegnato.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse le offerte che pervengano oltre al termine fissato per la scadenza, che non siano conformi alle norme di presentazione e confezionamento stabilite.

E' causa di esclusione l'omissione anche solo di una delle dichiarazioni o dati/informazioni contenuti nei modelli allegati sub 1), 1a), 1b) o 2) al presente bando, che rechino abrasioni o segni di alterazione.

Saranno esclusi i concorrenti la cui documentazione amministrativa non siano sottoscritte nei termini previsti dal precedente punto 6.7.2.

Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato.

9. NORME FINALI

Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

L'Azienda U.L.SS. n. 8 e la Casa di Riposo "Umberto I" si riservano, ciascuna per le opere di propria competenza, di affidare direttamente al concorrente vincitore, se in possesso dei requisiti di legge, la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva ed eventualmente la direzione lavori e le attività attinenti la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96, anche per successivi stralci funzionali. L'affidamento sarà regolato da disciplinare predisposto dall'Ente Committente.

Il corrispettivo di tali eventuali prestazioni verrà calcolato sulla base delle tariffe professionali vigenti al momento della formalizzazione del contratto.

La Casa di Riposo e l'Azienda ULSS 8, per le opere di competenza, si riservano di apportare modifiche al progetto vincitore.

Qualora, il concorrente vincitore, ai fini dell'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, non sia in possesso dei requisiti tecnico organizzativi e finanziari richiesti per legge, potrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o integrare il gruppo di progettazione, per l'acquisizione dei necessari requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Proprietà degli elaborati.

I progetti vincitori e menzionati resteranno di proprietà della Ente banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori, che potranno ritirarli a proprie spese presso la Segreteria del concorso entro sei mesi dalla data di conclusione dei lavori di secondo grado.

L'Ente Banditore si riserva comunque il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati nelle due fasi di concorso, o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

L'Ente banditore ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto dimettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti come anche di apportare modifiche al progetto vincitore.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti di autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

Accettazione delle condizioni di gara

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura. Titolare del trattamento è il Comune di Montebelluna.

Tempi

1. Inizio primo grado: spedizione a G.U.CE. del bando di concorso: 14/04/2008
Invio richieste di chiarimento: entro 14 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.
Risposte ai chiarimenti: entro i seguenti 7 giorni.
Consegna degli elaborati: entro 25 agosto 2008
Ultimazione lavori Commissione e comunicazione esito: entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.
2. Inizio secondo grado: invio lettera di invito ai soggetti selezionati
Invio richieste di chiarimento: entro 30 giorni dall'invio lettera di invito.
Risposte ai chiarimenti: entro 40 giorni da invio lettera di invito.
Consegna degli elaborati: entro 120 giorni dall'invio lettera di invito.
Ultimazione lavori Commissione e proclamazione vincitore: entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dei progetti preliminari.

f.to IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
E SVILUPPO DEL TERRITORIO
ARCH. GIACOMO TRINCA